

LA VERTENZA GARANZIE ANCHE PER L'INDOTTO

Tabacco, incontro decisivo Cecchini oggi al Ministero

Gli accordi con le multinazionali al centro del summit

di CRISTINA CRISCI

— CITTA' DI CASTELLO —

IL FUTURO del tabacco e gli accordi con le multinazionali al centro del summit che si svolge oggi a Roma. Nella sede del Ministero delle Politiche agricole è infatti fissato l'incontro con le manifatture del tabacco, convocato dal ministro Giancarlo Galan per la definizione dell'accordo sul piano approvigionamento per gli anni 2011 e seguenti. Lo ha ricordato ieri l'assessore all'agricoltura della Regione Fernanda Cecchini, nell'annunciare che prenderà par-

L'ASSESSORE

**«Galan dovrà attivarsi
nella tutela della filiera
Il futuro resta incerto»**

te alla riunione alla quale sono invitati i rappresentanti delle Regioni italiane tabacchicole (oltre all'Umbria, Veneto, Toscana e Campania). «L'appuntamento, fortemente sollecitato dalle Regioni, era stato fissato in un primo tempo per il 10 febbraio — ricorda la Cecchini — ed è stato rinviato ad oggi affinché si realizzassero le condizioni migliori per ottenere i risultati più proficui per il settore». Del resto la partita che si gioca è notevolmente importante per la filiera verde alle prese con un periodo di cambi e tagli dovuti alla Riforma Ocm. «Auspichiamo che nell'incontro preparatorio con le multinazionali, mantenendo fede agli impegni assunti nei mesi scorsi — conclude la Cecchini — si concretizzino quelle risposte positive in termini di quantita-



FILIERA VERDE Un'altra giornata decisiva di una trattativa infinita

tivi di prodotto e prezzi remunerativi in grado di garantire la salvaguardia della filiera tabacchicola e dei suoi livelli occupazionali».

LA VERTENZA di filiera assume così un connotato doppio: da una parte gli accordi di settore per assicurare il mantenimento ai produttori, dall'altra questa battaglia deve essere vincolata all'indotto occupazionale che il comparto genera in Umbria e nelle Regioni ove si coltiva. Nei giorni scorsi era stato il presidente della Cia regionale Domenico Brugnoni a polemizzare nei confronti dei ritardi con cui le trattative con le multinazionali sono state condotte. E aveva attaccato Galan reo di

«concedere scarsa attenzione alla questione tabacco. Il summit che doveva tenersi la scorsa settimana poi rinviato (ad oggi, ndr) era atteso da mesi ed era stato convocato per avviare un confronto tra produttori e manifatture con l'obiettivo di verificare, in una sede istituzionale, l'effettiva disponibilità degli industriali ad assecondare le pressanti esigenze dei tabacchicoltori italiani. E' assolutamente necessario — conclude Brugnoni — concordare al più presto con le manifatture prezzi del tabacco remunerativi così da fornire un quadro di relative certezze per i produttori che proprio in questi giorni devono decidere se e come effettuare la coltivazione nel 2011».

